

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 25.1.2013
C(2013) 261 final

Signor Presidente,

la Commissione europea ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 223/2009 relativo alle statistiche europee (COM(2012) 167 final) e apprezza vivamente il sostegno dato agli obiettivi e al contenuto di tale proposta, essenziale per garantire la credibilità delle statistiche europee.

La proposta mira ad adattare il quadro giuridico di base in vigore per le statistiche europee alle necessità e alle sfide poste dai recenti sviluppi negativi dell'economia mondiale. L'obiettivo principale è quello di rafforzare la governance del sistema statistico europeo per salvaguardare la sua elevata credibilità e rispondere adeguatamente al fabbisogno di dati derivante, tra l'altro, dal maggiore coordinamento delle politiche economiche nell'Unione europea. Come indicato dalla Commissione nella comunicazione "Rafforzamento della gestione della qualità delle statistiche europee" (COM(2011) 211 definitivo), in tale ambito sarà particolarmente necessario rafforzare l'indipendenza professionale degli istituti nazionali di statistica (INS), chiarire il loro ruolo di coordinamento nei sistemi nazionali di statistica per quanto concerne lo sviluppo, la produzione e la diffusione delle statistiche europee, potenziare l'uso dei dati amministrativi a fini statistici e introdurre "impegni per assicurare la fiducia nelle statistiche". Il Consiglio ha accolto con favore quest'approccio nelle sue conclusioni del 20 giugno 2011 e, successivamente, il Parlamento europeo vi ha dato un chiaro sostegno nella risoluzione del 13 marzo 2012 sulla gestione della qualità delle statistiche europee. Entrambe le istituzioni manifestano vivo interesse per i progressi nell'attuazione delle misure proposte nella suddetta comunicazione.

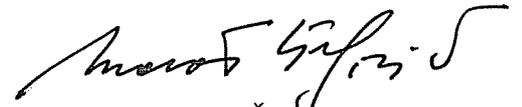
Nel preparare la proposta legislativa, la Commissione ha tenuto ampie consultazioni con gli Stati membri, anche in seno a una specifica task force tecnica composta da loro rappresentanti, necessarie non soltanto per garantire che gli obiettivi summenzionati possano essere raggiunti, ma anche per assicurare la mutua comprensione degli obiettivi stessi e della loro compatibilità con i principi di sussidiarietà e proporzionalità.

*Sen. Renato SCHIFANI
Presidente
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT – 00186 ROMA*

Nel quadro della discussione con il Parlamento europeo e il Consiglio, la Commissione prende nota della proposta del Senato della Repubblica circa l'eventuale estensione del termine quinquennale per l'esercizio dei poteri delegati che le sono assegnati ai sensi del nuovo articolo 26 bis al periodo di sette anni proposto per il programma statistico europeo.

Confidando che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.

Voglia gradire, signor Presidente, l'espressione della mia più alta stima.



Maroš Šefcovič
Vicepresidente